

**LE INTERCETTAZIONI IL PRIMO CITTADINO DI CASTENASO AVEVA DETTO: «NON ROMPA I M...»**

DOPO LE INTERCETTAZIONI in cui 'cazziaa' il premier Matteo Renzi e gli faceva arrivare per interposta persona un messaggio decisamente volgare («non rompere i maroni»), il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi interviene con una lettera inviata al nostro giornale.

«Tengo a precisare – scrive Sermenghi – che l'artata induzione del lettore a credere in uno scollamento tra il sottoscritto e la linea del Governo e del primo ministro è del tutto priva di fondamento. Sono stato e rimango un sostenitore di Matteo Renzi che era ed è l'unica persona che può portare questo Paese fuori dalla difficile situazione politica sociale ed economica in cui si trova. Sono un sostenitore del Sì al referendum di dicembre che è l'ultima possibilità di far vedere agli italiani ed agli stranieri che questo Paese può cambiare in meglio da solo. Il contenuto delle telefonate pubblicate – conclude il sindaco di Castenaso – riguardava una situazione specifica e locale di ben due anni or sono ed i mie commenti ed apprezzamenti erano rivolti esclusivamente a quella».

-----

Le intercettazioni di Sermenghi si commentano da sole e infatti vengono confermate, nelle circostanze, dal sindaco. Ci aspettavamo, semmai, delle scuse al premier, che non sono arrivate. Le posizioni politiche non erano mai state messe in dubbio (va.ba.)